

colpevole conversazione a' piedi della consorte.

La Dea della saggezza non fu in questa occasione assai saggia; poichè certe cose val meglio lasciarle ignorare, e ci sono alcuni carichi assai leggieri a portarsi, quand' altri non ne fa avvisti. Certo è che il povero Dio del fuoco a quella vista s'accende: Vulcano diventa un vulcano e ferma in suo cuore di vendicare i suoi torti. Se non che Amor s'interpone, e s'interpone con tanta giustizia, che il disgraziato marito, cui la moglie ha fatto così gran fallo, è tratto in aspetto di colpevole fra catene a' suoi piedi, ed è costretto non pure di perdonarle, ma d'implorare da lei stessa grazia e mercede; di che io compiango veramente il povero Nume, caduto già in tanta umiliazione da parer egli l'offensore dov'è l'offeso, avendo il danno e le beffe; cavandosi questa bella moral dalla favola, che con le mogli non si vuol esser troppo difficili, e doversi passar leggiermente quello ch' elle far potessero fuori di casa. È bene che questa moral dell' Olimpo non si propaghi troppo fra gli uomini, bench' ella non ci sia forse nuova del tutto.

L'azione del nuovo ballo è, come si vede,